

**ANNO PASTORALE 2022-23**  
**PARROCCHIA S. LUCIA – AUGUSTA**

“Gesù Avendo amato i suoi che erano nel mondo li amò “ FINO ALLA FINE” (Gv. 13,1)

Carissimi non si ama mai abbastanza

Non c'è un termine, una conclusione per chi ha deciso d'amare non ci si può mai fermare, c'è sempre un di più, un oltre.

Ma fino a che punto si può amare?

Non si può imporre l'amore né pretendere la gratitudine ma puoi amare senza aspettarti nulla continuando ad amare fino a dare la vita nel quotidiano nascondimento

A cominciare da quel giovedì santo il Signore Gesù smise di parlare, di fare miracoli per passare al gesto d'amore più grande attraverso il dono di se stesso nell'Eucarestia e consegnandosi al mondo fino a morire d'amore. Solo questo attrae ed è divino.

“ Io quando sarò innalzato ....attirerò tutti a me” aveva detto. ( Gv. 12,32)

Un ricordo dalla Sila fonte delle mie ispirazioni

Siamo appena ritornati dal lago dove per circa 90 minuti, seduti o sdraiati abbiamo potuto contemplare la bellezza dell'aurora attraverso i riflessi della luce del sole che hanno illuminato le cime delle montagne circostanti poi gli alberi e via via il resto del paesaggio, quasi una esperienza mistica immerso nella luce del sole che riflette colori diversi e si sprigiona la forza della luce e col suo colore ridà nella sua bellezza la gioia di vivere e ti fa sperimentare la sensazione di essere coccolati da quel Dio che sempre si è preso cura di noi.

Ti senti immerso in un oceano d'amore, in un abbraccio d'affetto, in una vita piena.

Tutto questo Dio c'è lo regala tutti i giorni con molte altre carezze pensate solo per noi e ci da l'opportunità perché “ogni giorno possa diventare un capolavoro”.

“ Che bello vivere così”

Che bello vivere nella coscienza in questo calore d'affetto di una vita che ci pervade e ci riempie di gioia.

Queste sono esperienze che ti rigenerano e ti restituiranno la gioia di vivere bene .

“ Venite in disparte e riposatevi un po' ”

è il riposo che rigenera alla voglia di ripartire e così che mi ridesto nel ricordo –memoria di ciascuno di voi e comincio a pensare come essere ancora di aiuto, come prendermi cura di voi.

come consegnarvi una fede sempre più fondata sul dare.

come farvi sempre più innamorare di Gesù e dei suoi progetti

come riscoprire la Gioia di essere Chiesa ed amare questa Chiesa

ed essere protagonista in questo cammino

come e cosa fare per rendervi tutti più felici per essere Comunità:

allora ripenso a questa avventura che ci ha condotto qui in Sila

Siamo in 60, tutti uniti nella voglia di crescere nelle relazioni tra noi, con Dio, col creato

Dell'ambiente che ci circonda, il fresco, la Parola di Dio letta, rappresentata, condivisa in gruppi, pregata, riflettuta insieme ed applicata alla nostra quotidianità infiamma i cuori e ci ridesta a noi stessi, siamo fatti per essere comunità e non tanti individui, isolati e chiusi in se stessi.

Riscopri la fiducia in te stesso, negli altri che a poco a poco imparano a rispettare ad accettarti con tutti i tuoi limiti ma anche la tua ricchezza, ritrovi il coraggio di condividere la vita e la gioia nel raccontare ed essere insieme una famiglia.

Certo ritornano i nostri limiti, fragilità ed errori, ma trovi la forza di sopportare, perdonare e ricominciare.

C'è Dio che ti perdona e ti restituisce la gioia della comunione e tra le lacrime di un abbraccio sperimenti la bellezza della vita che è più forte della morte e del peccato e poi..

Giocare insieme, cantare in coro, ascoltarli con attenzione,

mangiare insieme ciò che altri con il loro servizio ti regalano ogni giorno,

dormire insieme sotto lo stesso tetto,

vegliare le stelle contemplandole,

ammirare lo stesso paesaggio e poi in Chiesa a celebrare l'incontro nutrendoli della parola nel diventare insieme preghiera rinnovando il dono della tua vita a Dio offrendola ancora una volta come vero sacrificio a Lui gradito.

Nutrirsi di Dio ci fa simili a Lui, questo è vivere, questo è vivere la VITA.

La chiesa che sogno è fatta di persone che hanno incontrato Gesù ed hanno deciso di seguirlo insieme, continuano quotidianamente a nutrirsi della sua parola e a confrontare la propria vita a quella di Lui, vivono in intimità con Cristo fino a dire con Paolo non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me.

Allora non possono vivere più per se stessi ma per gli altri al servizio di tutti secondo il carisma particolare di ciascuno ed il ministero loro affidato.

Non pretendono di essere amati ma di amare

Che gli altri si prendano cura di loro ma di prendersi cura degli altri.

La Domenica sentono il bisogno d'incontrarsi per incontrare il Signore che ci parla e ci nutre col suo stesso corpo.

Ogni giorno mandati nel mondo lo rendono migliore con la propria presenza, nel servizio del lavoro fatto con competenza nella coscienza di lavorare tutti per un mondo secondo il progetto di Dio e senza mai parlare di Lui diventare segno della sua presenza e del suo amore.

Si prendono cura dei più deboli, sanno perdonarsi, creano legami forti con tutti, amano questo mondo e si prendono cura della terra che il Signore ci ha affidato perché diventi un giardino.

Diventando così Presenza che rivela un Dio che ci ama, diventando costruttori di un'umanità di veri fratelli.

Fede, Amore, Servizio, Celebrazione, preghiera, Lode, gioia vera, è il loro stile di vita e rivelano il vero volto del Dio-uomo e dell'uomo –Dio perché Dio si è fatto uomo perché l'uomo viva la stessa vita di Dio.

-----

Dopo questa estasi mi ridesto ritorno in me e guardo e penso a voi.

Quasi non me ne sono accorto, stanno per trascorrere 49 anni dal ministero a me affidato del Sacerdozio e mi sembra ieri.

È stato un soffio

Un soffio respirato a pieni polmoni, goduto fino in fondo, in una pace profonda e che presto consegnerò a colui che me l'ha donato.

La vita infatti è un dono non una proprietà che va restituito con i frutti.

Sento e provo una gioia indicibile che non si può descrivere ma che solo chi la vive può capire.

Sento la mia miseria, il mio limite, il mio peccato e il solo pensiero che mi tormenta perché la grazia di Dio poteva operare cose ancora più grandi.

Sento le tante tentazioni che mi attraggono, mi attirano per fami fuorviare, non penso di meritare nulla, per questo sono ancora più grato al mio Dio che mi ha amato e mi ha scelto senza alcun merito .

È questo Signore che tu volevi da me, mi hai sedotto fin da piccolo ed io mi sono lasciato sedurre nonostante le tante difficoltà.

Ti ho consegnato tante volte il mio sì, non mi sono mai risparmiato, ti ho seguito la dove tu mi chiamavi.

Ho imparato a seguirti ogni giorno attraverso le piccole cose per tendere verso il tutto.

Spesso ti ho sfiorato ma sono rimasto bruciato, l'amore quando arde brucia.

Anche tu, cara mia sposa, comunità di Santa Lucia, stai per compiere 46 anni.

Ti ho preso dal nulla, non avevi nulla , ti ho dato tutto me stesso perché" tutto posso in colui che mi da la forza" ( Gv 4, 13).

Ora le mie forze cominciano a venir meno, sento avvicinarsi il culmine del mio percorso eppure non mancano ancora segni e mi amareggia non averli potuto realizzare, forse mi sono impegnato nel fare tante cose e trascurare le relazione personale.

Vorrei in questo tratto poter essere più che fare perché è il contagio personale che attrae a Dio.

Vi ho trasmesso la mia fede nell'accogliere l'amore e la tenerezza di un Dio che ci è Padre e che nel dono del Figlio ci ha svelato se stesso perché attraverso il dono dello Spirito anche noi ci potessimo legarci a Lui. Essere legati insieme non separatamente perché in questo legame potessi essere Segno di vera comunione con tutti gli uomini chiamati a far parte della stessa famiglia .

Ho cercato in tutti questi anni di fare la mia parte cioè quello che ogni giorno dipende da me e il mio compito, il mio ruolo senza rumore, nel silenzio della quotidianità senza voler apparire nel coraggio di essere solo me stesso.

Carissimi avverto in tanti il pericolo che stia venendo meno questo legame affettivo alla Chiesa, alla Comunità, essa che è la nostra madre che ci ha generati alla fede e all'amore di Dio, si preferisce una fede individuale si è diventati spesso insofferenti della presenza degli altri. Se questo vale in generale per tutta la Società e per tutta la Chiesa vale principalmente per ciascuno di noi membri di questa comunità.

Avverto il venir meno in tanti del bisogno di mettersi al Servizio degli altri secondo il dono del carisma della nostra chiamata.

Sembra venir meno la dimensione missionaria, l'impegno di trasmettere la fede.

Anche la dimensione sacramentale, liturgica sembra lentamente dileguarsi lasciando allo spontaneismo, al quando ci si sente, l'impegno costante di un percorso di fede.

È a questo proposito che ho incaricato alcuni della comunità, quasi a coinvolgere tutti i gruppi a preparare per i primi di settembre il corso "Pietro" con alcuni adattamenti secondo le esigenze della nostra comunità.

Mi auguro che la partecipazione massiccia degli operatori pastorali nell'ascolto, nel silenzio, nel confronto susciti in tutti un sussulto di nuovo entusiasmo nel riprendere il nostro cammino con uno stile di sinodalità e partecipazione attiva.

Di seguito vi propongo alcune tematiche che potremmo affrontare quest'anno se le concorderemo insieme nel momento della programmazione.

Sempre con grande affetto il Vostro Parroco  
Sac Angelo Saraceno

### Alcune tematiche che affronteremo

- Chiamati ad essere popolo ( esodo – quaresima)
- Rilanciare il cammino e lo stile sinodale (sintesi diocesana)
- Mettere al centro il Vangelo ( quest'anno quello di Matteo)
- Corso nuova vita !
- Momenti di spiritualità ( Lectio divina- adorazione- liturgia penitenziale)
- Giornata di spiritualità ( Avvento-Quaresima)
- 9 viaggio in Africa-Bafatà
- Attenzione verso i nonni e anziani
- Maggiore attenzione alle celebrazioni liturgiche
- Centralità della messa la Domenica
- Servizio alla carità (curare la relazione)
- Festa della Parrocchia
- Festa S. Lucia. Attività d'Avvento
- Ministeri a servizio di una Chiesa Sinodale
- Corso Emmaus in Sardegna
- Altro.....

### Primi appuntamenti

A conclusione del Corso Pietro riserveremo 2 settimane dal 5/09 al 18/09 alla programmazione generale e specifica per ciascun gruppo della comunità.

- Lunedì 05/09** ore 18.30 Comitato Festa quartiere 46° della Parrocchia
- Mercoledì 07/09** ore 18.00 Coordinatori ACR
- Giovedì 08/09** ore 18.30 Coca Augusta 4°
- Venerdì 09/09** ore 18.30 Assemblea Giovani : Preparazione 33° Campo Base
- Sabato 10/09** ore 9.00-12.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale C. Utopia
- Domenica 11/09** Giornata ACG al Centro UTOPIA
- Lunedì 12/09** ore 9.00 incontro Catechiste coordinatori
- Martedì 13/09** ore 18.30 Equipe gruppo famiglia
- Mercoledì 14- Giovedì 15-Venerdì 16/09** Esercizi spirituali Sacerdoti col Vescovo
- Venerdì 16/09** ore 18.30 Preparazione per il Campo Base

**Domenica 18/09** Giornata ACR al Centro UTOPIA

Lunedì 19/09 Inizio Scuola e ripresa di tutte le attività pastorali con Celebrazione Liturgiche

**19/09 Lunedì**

Ore 18.30           Assemblea ACG

Ore 19.30           Incontro Ultreya

.....  
**20/09 Martedì**

Ore 16.00           Inizio Catechismo 4° Elementare incontro con i Genitori

Ore 18.30           Assemblea Parrocchiale (Linee programmatiche) cammino sinodale in parrocchia

.....  
**21/09 Mercoledì**

Ore 16.00           Inizio Catechismo 1° Media incontro con i Genitori

Ore 18.30           Incontro Leader di Cellula

.....  
**22/09 Giovedì**

Ore 18.30           Incontro Equipe Iniziazione Cristiana

.....  
**23/09 Venerdì**

Ore 16.00           Inizio Catechismo 5° Elementare incontro con i Genitori

Ore 18.30           Adorazione Comunitaria

Ore 19.30           Preparazione Campo Base

.....  
**24/09 Sabato**

Ore 15.30           Incontro ACR

.....  
**25/09 Domenica**

**S. Messe in parrocchia**

Ore 8.00 - Ore 9.30 - Ore 11.00 - Ore 19.00

.....  
**26/09 Lunedì**

Ore 8.30-10.30    Adorazione (Cellule)

Ore 18.30           Gruppi ACG

Ore 19.30           Incontro Ultreya

.....  
**27/09 Martedì**

Ore 18.30           Catechesi Comunitaria “ Sintesi Diocesana Cammino Sinodale”

.....  
**28/09 Mercoledì**

Ore 18.30           Cellulone

.....  
**29/09 Giovedì**

Ore 16.00           Inizio Catechismo 3° Elementare incontro con i Genitori

Ore 18.30           Inc Missionari del vangelo con il Parroco

.....  
**30/09 Venerdì**

Ore 18.30           Liturgia Penitenziale Comunitaria

Ore 19.30           Preparazione Campo Base

**08/10- 16/10 festa 46° Anniversario della Parrocchia**

**Avvisi**

Matera 22-25 Settembre 2022

Congresso Eucaristico Nazionale “ Torniamo al gusto del Pane” Per una Chiesa Eucaristica e sinodale.

## PARROCCHIA S. LUCIA – AUGUSTA

46° Festa Quartiere “ TRACCIA IPOTETICA”

“ La Bellezza salverà il mondo”

**Sabato 08/10- Domenica 16/10**

1° Giornata dei nonni ed anziani “ L’alleanza dei vecchi e dei bambini salverà la famiglia umana” ( catechesi 17/08/22)

- Raduno S. Lucia condivisione di Te’ con dolci.
- Trasferimento Centro Utopia TORNEO di Bocce
- Nonni protagonisti
- Gita in Barca (Forti Vittoria) , Adonai, Megara....

2° Ascoltiamo il quartiere

- Scoprire angoli belli
- Inventare nell’anno un nuovo angolo bello

ore 18.30 Assemblea popolare

3° “Meraviglioso” Coro I.C. S. Lucia

4° memoria dell’Estate con Commento diretto

Banda Musicale al Centro E. Di Grande

5° Cellule Storia di Giuseppe

6 Giornata Giovani sabato 15/10

S. Messa preso il Monastero Carmelitano Canicattini

Colloquio con le monache

Preghiera nella Chiesa

1° Meeting Giovani di tutti i campi Base con nuove Famiglie?

**Sabato 15/10** Centro Utopia

- Tornei vari- Calcetto, Bocce
- Spettacolo musicale “ Meraviglioso”
- Stand comunitario
- Ore 20.00 Basic ed Emiliano- Agape condivisa

**Domenica 16/09** santa messa “ Il Nostro Impegno” e.....pastorali

Giornata “ Gemellaggio con Bafatà”

Comitato Feste

Trapani Rosolino

Gianino Giuseppe

Desio Gaetano

Bellistri Domenico

RESP. ACR- ACG

Miss Vangelo- ANSPI

Cellule

Iniziazione Cristiana